

Liceo Statale “Vito Capialbi”
Vibo Valentia



INTEGRAZIONE REGOLAMENTO D’ISTITUTO

RECANTE MISURE DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-COV-2

Il Consiglio d’Istituto

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTI il Documento tecnico sull’ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;

VISTO il documento “Quesiti del Ministero dell’Istruzione relativi all’inizio del nuovo anno scolastico”, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;

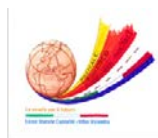
VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l’O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 6 agosto 2020, n. 87, Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTA la Nota 13 agosto 2020, n. 1436, Trasmissione verbale CTS e indicazioni al Dirigenti scolastici e il relativo verbale del 12 agosto 2020, n. COVID/0044508;



Liceo Statale "Vito Capiabbi"
Vibo Valentia



CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

DELIBERA

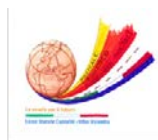
l'approvazione del presente Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 per l'anno scolastico 2020/2021.

Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell'ambito delle attività del Liceo "V. Capiabbi" di Vibo Valentia, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, ovvero le studentesse, gli studenti, le famiglie, il Dirigente scolastico, i docenti e il personale non docente.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica, su impulso del Dirigente scolastico, Responsabile del servizio di prevenzione e protezione.
3. Il presente Regolamento ha validità per l'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte di tutta la comunità scolastica.
4. La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento e nei suoi allegati può portare all'irrogazione di sanzioni disciplinari sia per il personale della scuola che per le studentesse e gli studenti con conseguenze, per questi ultimi, sulla valutazione intermedia e finale del comportamento

Art. 2 - Soggetti responsabili e informazione

1. Il Dirigente scolastico



Liceo Statale “Vito Capialbi”
Vibo Valentia



invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dà informazione a chiunque entri all'interno degli ambienti scolastici, anche attraverso l'affissione nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, rendendone obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate. Il presente Regolamento è pubblicato anche sul sito web istituzionale della Scuola.

2. Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA) sovrintende con autonomia operativa all'organizzazione del lavoro degli assistenti tecnici e amministrativi, anche disciplinando le eventuali attività da svolgere in smartworking, e delle collaboratrici e dei collaboratori scolastici, affinché siano attuate tutte le misure di competenza previste nel presente Regolamento. In particolare, il DSGA organizzerà il lavoro delle collaboratrici e dei collaboratori scolastici affinché

- a) effettuino la misurazione della temperatura corporea dei fornitori esterni e/o dei visitatori secondo quanto disposto dal Dirigente scolastico;
- b) curino la vigilanza sugli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla Scuola, la compilazione del registro e la sottoscrizione della dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di cui all'art. 5 del presente Regolamento assicurino la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni;
- c) sottopongano a regolare e attenta igienizzazione le superfici e gli oggetti di uso comune, comprese le strumentazioni dei laboratori ad ogni cambio della classe e gli attrezzi delle palestre alla fine delle lezioni;
- d) garantiscano l'adeguata e periodica aerazione di tutti i locali della scuola frequentati da persone;
- e) collaborino alla vigilanza sul rispetto del presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti.

3. Le famiglie si impegnano a sottoscrivere e a rispettare quanto contenuto nel rinnovato Patto educativo di corresponsabilità, in particolare si impegnano a monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute dei componenti della famiglia al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili casi di contagio, e a contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti.

Art. 3 – Premesse

1. Ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento si chiarisce quanto segue:

- a) per “pulizia” si intende il procedimento atto a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza;
- b) per “sanificazione” si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e disinfezione con prodotti ad azione virucida quali soluzioni di sodio ipoclorito (candeggina) o etanolo (alcol etilico), evitando di mescolare insieme prodotti diversi. Sono attività di sanificazione i procedimenti e le operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante pulizia e/o



Liceo Statale “Vito Capialbi”
Vibo Valentia



disinfezione e/o disinfestazione, ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni di temperatura, umidità, ventilazione;

c) Il coronavirus SARS-CoV-2 si trasmette tramite droplet, ovvero goccioline emesse dalla bocca della persona infetta che nel raggio di circa 1 metro possono contaminare bocca, naso o occhi di una persona sufficientemente vicina. I droplet possono contaminare oggetti o superfici e determinare il contagio per via indiretta, tramite le mani che toccano questi oggetti o superfici e che vengono poi portate alla bocca, al naso o agli occhi. Anche il contatto diretto con una persona infetta, ad esempio tramite la stretta di mano o il bacio, oppure il contatto con le mani di fazzoletti contaminati dalle secrezioni del malato possono costituire un rischio di esposizione al coronavirus;

d) sono sintomi riconducibili al COVID-19, ovvero alla malattia infettiva da coronavirus SARS-CoV-2, febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratoria, fiato corto;

e) per “contatto stretto con un caso di COVID-19” si intende una persona che è venuta a contatto con un'altra persona affetta da COVID-19 da 2 giorni prima dell'insorgenza dei sintomi e fino a quando la persona malata non è stata isolata. In ambito scolastico il contatto stretto può avvenire

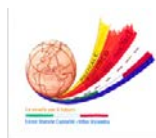
- tramite un qualsiasi contatto fisico, compresa la stretta di mano;
 - restando per almeno 15 minuti in un ambiente chiuso a una distanza inferiore a 2 metri anche indossando la mascherina;
 - restando nello stesso ambiente chiuso a qualsiasi distanza senza l'uso di mascherine;
 - viaggiando nello stesso mezzo di trasporto (autobus, treno, automobile, etc.) entro la distanza di due posti in qualsiasi direzione;
- f) per “quarantena” si intende un periodo di isolamento e osservazione richiesto per persone che potrebbero portare con sé germi responsabili di malattie infettive. La quarantena aiuta a prevenire la diffusione di malattie da parte di persone potenzialmente infette, prima che sappiano di essere malate. Per il SARS-CoV-2 la misura della quarantena è stata fissata a 14 giorni;

g) per “isolamento fiduciario” si intende un periodo di isolamento e osservazione utilizzato per separare le persone affette da una malattia contagiosa confermata da quelle che non sono infette. Per il SARS-CoV-2 anche l'isolamento fiduciario dura 14 giorni. Se il soggetto diventa sintomatico, si prolunga fino alla scomparsa dei sintomi, per poi procedere con il tampone dopo 14 giorni.

Art. 4 - Disposizioni generali

1. Le precondizioni per la presenza a scuola delle studentesse e degli studenti, di tutto il personale scolastico e di eventuali soggetti esterni sono:

a) l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C o altri sintomi (ad es. tosse, cefalea, sintomi gastro-intestinali, mal di gola, difficoltà respiratorie, dolori muscolari,



Liceo Statale “Vito Capialbi”
Vibo Valentia



congestione nasale, brividi, perdita o diminuzione dell’olfatto o del gusto, diarrea, anche nei tre giorni precedenti;

b) non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;

c) non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

2. A tutti i componenti della comunità scolastica (personale scolastico, studentesse e studenti, componenti del nucleo familiare) e a tutti i soggetti esterni che accedano agli edifici della scuola e alle sue pertinenze è fatto obbligo, per tutta la durata della loro permanenza a scuola, di

a) mantenere la distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro e rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale;

b) indossare la mascherina chirurgica, tranne nei casi specificamente previsti nel presente Regolamento e nei suoi allegati e comunque in tutte le situazioni in cui non è possibile mantenere il distanziamento fisico statico, ovvero da seduti. La mascherina va sostituita quotidianamente o quando diventa umida. Non sono ritenute idonee le cosiddette mascherine da comunità;

c) disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante, o lavarle con acqua e sapone secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto superiore di sanità, Organizzazione mondiale della sanità), in particolare prima di accedere alle aule e ai laboratori, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune, dopo aver utilizzato i servizi igienici, dopo aver buttato il fazzoletto e prima e dopo aver mangiato;

d) favorire il ricambio d’aria in tutti i locali della scuola nei quali permangono persone, compresi i corridoi, le palestre, gli spogliatoi, la biblioteca, la sala riservata agli insegnanti, gli uffici e gli ambienti di servizio.

3. I collaboratori scolastici provvedono al ricambio d’aria nei corridoi, nelle palestre, nei laboratori e negli altri locali ad uso comune, ogni ora per almeno 5 minuti. I collaboratori scolastici provvedono al ricambio d’aria anche negli uffici di segreteria prima e dopo i turni di lavoro e nelle aule didattiche prima e dopo le lezioni. Il personale di segreteria provvede al ricambio d’aria periodico degli uffici. I docenti provvedono al ricambio d’aria per almeno 5 minuti prima dell’inizio della lezione ad esclusione della prima ora.

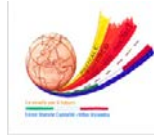
4. Nel caso in cui un componente della comunità scolastica (personale scolastico, studentesse e studenti, componenti del nucleo familiare) o un qualsiasi soggetto esterno che abbia avuto accesso agli edifici della scuola e alle sue pertinenze negli ultimi 14 giorni risulti positivo al SARS-CoV-2, anche in assenza di sintomi, la Scuola collaborerà con il Dipartimento di prevenzione della locale Azienda sanitaria al monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi.

5. Sono sospesi fino a nuove disposizioni le visite didattiche, le attività didattiche fuori sede e i viaggi di istruzione, fatta eccezione per le uscite e le attività didattiche sul territorio in luoghi raggiungibili a piedi.

6. Tutti i componenti della comunità scolastica sono invitati a installare sul proprio smartphone l’applicazione IMMUNI, creata per aiutare a combattere la diffusione del virus. L’applicazione utilizza la tecnologia per avvertire gli utenti che hanno avuto un’esposizione a rischio, anche se sono asintomatici, ed evitare di contagiare altri, senza raccolta di dati personali e nel più assoluto rispetto per la privacy di ciascuno.

Art. 5 - Modalità generali di ingresso nei locali della scuola.

1. L’accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è vietato in presenza di febbre oltre 37.5°C o altri sintomi influenzali riconducibili al COVID-19 (ad es. tosse, cefalea, sintomi gastro-intestinali, mal di gola, difficoltà respiratoria, dolori muscolari, congestione nasale, brividi, perdita o diminuzione dell’olfatto o del gusto, diarrea), oppure che negli ultimi 14 giorni siano entrati in contatto con malati di



Liceo Statale “Vito Capialbi”
Vibo Valentia



Covid o con persone in isolamento. In tal caso è necessario rimanere a casa e consultare telefonicamente un operatore sanitario qualificato, ovvero il medico di famiglia, il pediatra di libera scelta, la guardia medica o il Numero verde regionale. (800 767676).

2. L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è altresì vietato a chiunque, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti stretti con soggetti risultati positivi al SARS-CoV-2 o provenga da zone a rischio che eventualmente saranno segnalate dalle autorità nazionali o regionali.

3. L'ingresso a scuola di studentesse, studenti e lavoratori già risultati positivi al SARS-CoV-2 dovrà essere preceduto dalla trasmissione via mail all'indirizzo della Scuola della certificazione medica che attesta la negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

4. È istituito e tenuto presso le reception delle tre sedi dell'Istituto un registro degli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla Scuola, compresi i genitori delle studentesse e degli studenti, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.

5. L'accesso dei fornitori esterni e dei visitatori è consentito solamente nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e calendarizzazione, ed è subordinato alla registrazione dei dati di cui all'articolo precedente e alla sottoscrizione di una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Nelle fattispecie si deve dichiarare

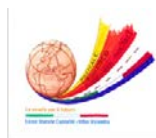
- di essere a conoscenza dell'obbligo previsto dall'art. 20 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 81/2008 di segnalare immediatamente al Dirigente qualsiasi eventuale condizione di pericolo per la salute, tra cui sintomi influenzali riconducibili al COVID-19, provenienza da zone a rischio o contatto stretto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, e in tutti i casi in cui la normativa vigente impone di informare il medico di famiglia e l'autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- di aver provveduto autonomamente, prima dell'accesso agli edifici dell'Istituto, alla rilevazione della temperatura corporea, risultata non superiore a 37,5°C;
- di non essere attualmente sottoposta/o alla misura della quarantena o dell'isolamento fiduciario con sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa in vigore;
- di non avere famigliari o conviventi risultati positivi al COVID-19;
- di aver compreso e di rispettare le prescrizioni contenute in questo Regolamento.

6. Nei casi sospetti o in presenza di dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni, su determina del Dirigente scolastico o su richiesta della persona interessata, il personale scolastico autorizzato procede al controllo della temperatura corporea tramite dispositivo scanner, senza la necessità di contatto. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso agli edifici scolastici. Nella rilevazione della temperatura corporea, saranno garantite tutte le procedure di sicurezza e organizzative al fine di proteggere i dati personali raccolti secondo la normativa vigente.

7. È comunque obbligatorio, anche per i familiari delle studentesse e degli studenti

- rivolgersi preventivamente agli uffici di segreteria via mail o tramite contatto telefonico al fine di evitare tutti gli accessi non strettamente necessari;
- utilizzare, in tutti i casi in cui ciò è possibile, gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC, etc.).

8. In caso di lavoratori dipendenti di aziende che operano o abbiano operato all'interno dei locali della scuola (es. manutentori, fornitori, etc.) e che risultassero positivi al tampone COVID-19, nei 14 giorni successivi all'accesso nel comprensorio scolastico, il datore di lavoro dovrà informare immediatamente il Dirigente scolastico ed entrambi dovranno collaborare con il Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza fornendo elementi per il tracciamento dei contatti.

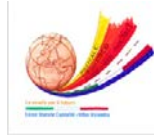


Art. 6 - Il ruolo delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie

1. In relazione all'obiettivo di contenere i rischi di contagio da SARS-CoV-2, l'intera comunità scolastica è chiamata ad adottare misure di propria competenza. In particolare, le studentesse e gli studenti sono chiamati ad esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità di persone che transitano verso l'ultima fase dell'adolescenza ed entrano nel mondo delle responsabilità definite persino nel Codice Penale, partecipando allo sforzo della comunità scolastica di prevenire e contrastare la diffusione del virus.
2. Le studentesse e gli studenti devono monitorare con attenzione il proprio stato di salute in tutti i momenti della giornata e in tutti gli ambiti della propria vita personale e sociale, dal tragitto casa-scuola e ritorno, al tempo di permanenza a scuola e nel proprio tempo libero. La Scuola dispone di termoscanner e, in qualsiasi momento, potrà farne uso per effettuare delle misurazioni della temperatura corporea sia nelle situazioni dubbie che in maniera programmata secondo le disposizioni del Dirigente scolastico o dei suoi collaboratori.
3. Le famiglie delle studentesse e degli studenti sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di tutti i loro componenti, nel rispetto delle norme vigenti, del presente Regolamento e del rinnovato Patto educativo di corresponsabilità, e quindi chiamate all'adozione di comportamenti personali e sociali responsabili che contribuiscano a mitigare i rischi di contagio, ponendo in secondo piano le pur giustificabili esigenze di ciascun nucleo familiare. Sono, altresì, invitate a fornire ai figli un kit personale composto da mascherina di ricambio, confezione individuale di gel e fazzoletti di carta.
4. Per tutto l'anno scolastico 2020/2021 sono sospesi i ricevimenti individuali e collettivi dei genitori in presenza da parte dei docenti, tranne nei casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità su richiesta del Dirigente scolastico o dell'insegnante interessato. Gli incontri informativi tra docenti e genitori si svolgono tramite Meet (GSuite). Ogni docente stabilirà un'ora di ricevimento, visibile su R.E., a prenotazione, come di consueto. I genitori, dopo essersi prenotati e avere avuto conferma dal Docente, riceveranno il link di collegamento per il colloquio. I colloqui non possono essere programmati nei 30 giorni che precedono l'inizio degli scrutini finali.
5. Non è consentito ai familiari portare, nel corso della mattinata, cibo, materiale scolastico o altro alle studentesse e agli studenti impegnati nelle attività scolastiche. Qualsiasi accesso agli edifici scolastici deve essere richiesto dal personale scolastico o programmato contattando via mail o telefonicamente gli uffici di segreteria.
6. Nel caso in cui le studentesse e gli studenti avvertano sintomi associabili al COVID-19, devono rimanere a casa ed è necessario consultare telefonicamente un operatore sanitario quale il medico di famiglia, la guardia medica o il Numero verde regionale.(800 767676)
7. Le specifiche situazioni delle studentesse e degli studenti in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale, il medico competente e il medico di famiglia, fermo restando l'obbligo, per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla Scuola in forma scritta e documentata.

Art. 7 - Suddivisione degli edifici scolastici in settori e transiti durante le attività didattiche.

1. Gli edifici scolastici dell'Istituto comprendono la sede Centrale di via Santa Ruba n. 29, la sede staccata all' ITE di Piazza Martiri d'Ungheria n. 3 e la sede staccata presso i locali della Provincia di via Bitonto. A ciascuna classe è assegnata un'aula didattica con specifica determina del Dirigente scolastico. Ciascuna delle tre sedi è suddivisa in settori che comprendono un numero variabile di aule didattiche al fine di gestire in maniera più efficace l'applicazione delle misure di sicurezza contenute in



Liceo Statale “Vito Capialbi”
Vibo Valentia



questo Regolamento, il tracciamento dei contatti in caso di contagio accertato dalle autorità sanitarie e le conseguenti misure da adottare.

2. A ciascun settore dei tre edifici sono assegnati, con specifica determina del Dirigente scolastico, dei canali di ingresso e uscita, indicati da apposita segnaletica orizzontale e verticale, attraverso i quali le studentesse, gli studenti devono transitare durante le operazioni di ingresso e di uscita.

3. Al personale scolastico, docente e non docente, è consentito l'ingresso e l'uscita attraverso uno qualsiasi dei canali. Sarà cura di ciascun componente del personale rispettare la segnaletica relativa ai sensi di marcia, mantenere ordinatamente il distanziamento fisico dalle altre persone presenti ed entrare ed uscire senza attardarsi nei luoghi di transito.

4. Alle studentesse e agli studenti è fatto rigoroso divieto di transitare dal settore che comprende l'aula assegnata alla propria classe verso altri settori per tutta la loro permanenza all'interno degli edifici della scuola, tranne quando devono recarsi, sempre rispettando il distanziamento fisico e i sensi di marcia indicati nella segnaletica, e indossando la mascherina,

- in uno dei laboratori didattici della scuola, nelle palestre o in altri luoghi esterni alla scuola con la propria classe solo se accompagnati dall'insegnante;
- negli uffici di segreteria o in altri ambienti dell'edificio scolastico su espressa richiesta di un componente del personale della Scuola o chiedendo il permesso all'insegnante;
- ai servizi igienici se non presenti all'interno del proprio settore;

5. Le studentesse e gli studenti durante gli intervalli restano in aula al loro posto, indossando la mascherina. È consentito togliere la mascherina solo per il tempo necessario per consumare la merenda o per bere.

6. Durante il periodo emergenziale sarà possibile accedere ai distributori automatici solo per comprovate esigenze.

Art. 8 - Operazioni di ingresso e di uscita delle studentesse e degli studenti

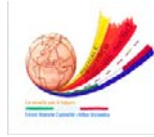
1. Nei periodi di svolgimento delle attività didattiche l'ingresso negli edifici scolastici è consentito dalle ore 7:40. Le operazioni di ingresso sono organizzate attraverso i canali assegnati ai settori di entrata, ai quali si può accedere ordinatamente rispettando le distanze interpersonali di sicurezza.

2. Al suono della campana di ingresso le studentesse e gli studenti devono raggiungere le aule didattiche assegnate, attraverso i canali di ingresso assegnati a ciascun settore, in maniera rapida e ordinata, e rispettando il distanziamento fisico. Non è consentito attardarsi negli spazi esterni agli edifici. Le studentesse e gli studenti che arrivano a scuola dopo le 8.00 raggiungono direttamente le loro aule senza attardarsi negli spazi comuni;

3. Una volta raggiunta la propria aula, le studentesse e gli studenti prendono posto al proprio banco senza togliere la mascherina. Il banco assegnato il primo giorno, distanziato dagli altri secondo le norme vigenti per garantire la sicurezza, non può essere cambiato, salvo diverse disposizioni indicate dal Consiglio di classe. Gli alunni, inoltre, devono muniti di una busta di plastica personalizzata, per riporre i giubbotti. Durante le operazioni di ingresso e uscita non è consentito sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule e, una volta raggiunto, non è consentito alzarsi dal proprio posto.

4. A partire dalla campana di ingresso il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza come stabilito da specifica determina del Dirigente scolastico. I docenti in servizio alla prima ora di lezione, incaricati dell'accoglienza delle studentesse e degli studenti, devono essere presenti a scuola 5 minuti prima dell'inizio delle operazioni, ovvero alle ore 7:55.

Le operazioni di uscita al termine delle lezioni, a partire dalle ore 13:35 nella sede centrale e dalle ore 13:40 nella sede staccata della Provincia, seguono, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata entro la quale studentesse e studenti devono rispettare il distanziamento fisico. Le operazioni di uscita



Liceo Statale "Vito Capialbi"
Vibo Valentia



sono dirette dall'insegnante dell'ultima ora di lezione che garantisce il distanziamento fisico interpersonale e l'utilizzo della mascherina da parte degli studenti.

Per nessun motivo è consentito alle studentesse e agli studenti di attardarsi negli spazi interni e nelle pertinenze esterne degli edifici durante le operazioni di uscita.

6. Il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza per tutta la durata delle operazioni di ingresso e di uscita, come stabilito da specifica determina del Dirigente scolastico.

Art. 9 - Misure di prevenzione riguardanti lo svolgimento delle attività didattiche.

1. Ogni aula didattica e ciascun laboratorio della scuola ha una capienza indicata e nota. Durante lo svolgimento delle attività didattiche, le studentesse, gli studenti e gli insegnanti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro nelle aule, nei laboratori e negli altri ambienti scolastici, e di almeno 2 metri nelle palestre.

2. Anche durante le attività didattiche che si svolgono in ambienti esterni alla scuola, tutti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico e a rispettare le misure di prevenzione previste nei regolamenti adottati nel luogo ospitante.

3. All'interno delle aule didattiche e dei laboratori della scuola sono individuate le aree didattiche entro cui sono posizionati cattedra, lavagna, smart TV e altri strumenti didattici di uso comune, a una distanza minima di 2 metri dai primi banchi. Sia l'insegnante disciplinare che l'eventuale insegnante di sostegno di norma svolgono la loro lezione all'interno dell'area didattica. Qualora non sia possibile rispettare le distanze previste, i docenti indosseranno la mascherina chirurgica e altri eventuali DPI (ad es. visiera, guanti). Non è consentito all'insegnante prendere posto staticamente tra le studentesse e gli studenti.

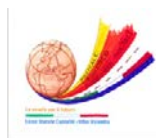
4. Durante le attività in aula e in laboratorio le studentesse e gli studenti possono togliere la mascherina durante la permanenza al proprio posto, solo in presenza dell'insegnante e se possono mantenere il distanziamento fisico di almeno 1 metro. Le studentesse e gli studenti possono togliere la mascherina anche durante le attività sportive in palestra le quali possono essere svolte solo in presenza degli insegnanti o degli istruttori sportivi incaricati.

5. Nel caso in cui una sola studentessa alla volta o un solo studente alla volta siano chiamati a raggiungere l'area didattica o abbiano ottenuto il permesso di uscire dall'aula o dal laboratorio, dovranno indossare la mascherina prima di lasciare il proprio posto. Una volta raggiunta l'area didattica, la studentessa o lo studente può togliere la mascherina purché sia mantenuta la distanza interpersonale minima dall'insegnante. Durante il movimento per raggiungere l'area didattica o per uscire e rientrare in aula o in laboratorio, anche i compagni di classe della studentessa o dello studente, le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto, devono indossare la mascherina. Pertanto, è bene che la mascherina sia sempre tenuta a portata di mano.

6. Nel caso in cui l'insegnante abbia la necessità di raggiungere una delle postazioni delle studentesse e degli studenti, le studentesse e gli studenti le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto, devono indossare la mascherina.

7. Durante le attività didattiche in locali della scuola dove non sono presenti banchi e segnalatori di posizione, gli insegnanti, le studentesse e gli studenti sono comunque tenuti a rispettare il distanziamento fisico interpersonale. In tal caso, per tutto il tempo che permangono al loro posto, possono togliere la mascherina solo se è possibile mantenere il distanziamento fisico di almeno 1 metro. La mascherina va indossata nuovamente nel caso in cui uno dei presenti si sposti dalla propria posizione e si avvicini entro un raggio di 2 metri.

8. Le aule e i laboratori devono essere frequentemente arieggiati ad ogni cambio di ora per almeno 5 minuti e ogni qual volta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario. L'insegnante individua le studentesse e gli studenti incaricati di aprire le finestre e richiuderle una volta trascorso il tempo necessario.



Liceo Statale “Vito Capialdi”

Vibo Valentia



9. I mouse, le tastiere e le altre periferiche dei computer presenti nei laboratori didattici, gli strumenti musicali e le tastiere presenti nella sala di registrazione a disposizione delle studentesse e degli studenti sono disinfettati dalle studentesse e dagli studenti stessi prima e dopo del loro utilizzo. In tal caso, i disinfettanti appositamente forniti dalla Scuola sono utilizzati sotto l’attenta vigilanza dei docenti. Anche le cattedre, le periferiche dei computer a disposizione del personale docente o non docente nelle aule, nei laboratori, nelle sale insegnanti e in tutti gli altri ambienti scolastici sono disinfettate prima e dopo del loro utilizzo dalle persone che le adoperano con i prodotti messi a disposizione dalla Scuola.

10. Durante i tragitti a piedi per raggiungere palestre, teatri, sale convegni, biblioteche, musei e altri luoghi di interesse in cui svolgere attività didattiche specifiche, le studentesse, gli studenti e gli insegnanti devono mantenere il distanziamento fisico di 1 metro e rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi pubblici al chiuso e all’aperto.

Art. 11 – Attività sportiva e coreutica scolastica

1. Gli insegnanti di Scienze motorie e sportive, gli istruttori delle diverse discipline sportive e gli insegnanti di danza avranno cura di progettare attività motorie che non prevedano il contatto fisico e consentano di mantenere un distanziamento fisico di almeno 2 metri.

2. Le studentesse e gli studenti prima di svolgere l’attività coreutica cambiano completamente abiti e calzature all’interno degli spogliatoi. Non è permesso fare lezione in classe con l’abbigliamento utilizzato per l’attività pratica e viceversa. Le studentesse e gli studenti portano con sé una sacca contenente l’abbigliamento necessario per l’attività pratica.

3. Non è consentito introdurre altri effetti personali all’interno degli spogliatoi, a meno che l’attività coreutica non sia prevista alla prima ora di lezione e in tal caso la classe inizia le lezioni andando direttamente nel laboratorio coreutico e non in aula, o all’ultima ora di lezione, e in tal caso al termine dell’attività le studentesse e gli studenti ritornano a casa senza passare dalle aule.

4. Negli spogliatoi le studentesse e gli studenti devono rispettare le distanze interpersonali di sicurezza e indossare la mascherina come in qualunque altro spazio comune della scuola.

5. Prima o dopo l’attività sportiva e/o coreutica, l’insegnante può chiedere la collaborazione delle studentesse e degli studenti per disinfettare gli attrezzi sportivi da adoperare o adoperati. In tal caso i disinfettanti appositamente forniti dalla Scuola sono utilizzati sotto l’attenta vigilanza dei docenti.

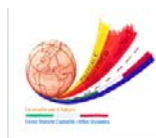
6. Durante l’attività sportiva in palestra o coreutica nell’apposito laboratorio, gli insegnanti, con la collaborazione delle studentesse e degli studenti, garantiscono il ricambio d’aria dei locali. In inverno, è sufficiente che i locali siano arieggiati aprendo porte e finestre per almeno 5 minuti all’inizio della lezione.

7. Al termine di ogni lezione i collaboratori scolastici provvedono alla pulizia e alla disinfezione dei locali, garantendo la disponibilità in sicurezza degli ambienti per gli usi successivi.

Art. 12 - Accesso ai servizi igienici

1. L’accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato e presso i locali antistanti non può essere superata la capienza degli stessi. Chiunque intenda accedere ai servizi igienici, si dispone in una fila ordinata e distanziata. Prima di entrare in bagno è necessario lavare le mani con acqua e sapone. Il personale A.T.A., posto a vigilanza dei corridoi ha il compito di monitorare gli alunni controllando che non si formino assembramenti di alunni provenienti da più classi davanti ai servizi igienici. Si può accedere solo ai servizi igienici situati al piano della propria aula.

2. Chiunque acceda ai servizi igienici ha cura di lasciare il bagno in perfetto ordine e di abbassare il copriwater prima di azionare lo sciacquone, per limitare la produzione di gocce che possono disperdersi nell’ambiente. Prima di uscire, disinfetta le mani con gel igienizzante o le lava nuovamente con acqua e sapone.



Liceo Statale "Vito Capialbi"
Vibo Valentia



3. Chiunque noti che i bagni non sono perfettamente in ordine, ha cura di segnalare subito il problema alle collaboratrici e ai collaboratori scolastici e questi provvederanno tempestivamente a risolverlo come indicato dalle norme e dai regolamenti di prevenzione richiamati nella premessa del presente documento.

4. Al fine di limitare assembramenti, l'accesso delle studentesse e degli studenti ai servizi igienici sarà consentito durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dall'insegnante, il quale è incaricato di valutare la sensatezza e la frequenza delle richieste. In caso di necessità l'accesso ai servizi igienici sarà consentito anche durante gli intervalli (due intervalli di 10 minuti ciascuno) Il docente annoterà sul R.E. il nome della studentessa o dello studente a cui è stato concesso il permesso di recarsi ai servizi igienici. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici al piano avranno cura di monitorare la situazione per evitare abusi dei permessi e perdite di tempo strumentali.

Art. 13 - Accesso ai distributori automatici

1. L'accesso ai distributori automatici da parte delle studentesse e degli studenti è consentito esclusivamente in casi debitamente motivati e su permesso accordato dall'insegnante.

2. Le studentesse e gli studenti possono accedere ai distributori presenti all'interno del proprio settore o, se non presenti, ai distributori posizionati nei settori contigui. In quest'ultimo caso, una volta prelevato quanto acquistato le studentesse e gli studenti hanno l'obbligo di rientrare nel proprio settore senza attardarsi ulteriormente.

3. L'accesso ai distributori automatici della scuola è contingentato e nei pressi dei distributori è consentita l'attesa ad un numero massimo di persone corrispondente ai segnali di distanziamento posti sul pavimento. Chiunque intenda accedere ai distributori si dispone in una fila ordinata e distanziata, indossando la mascherina. Prima e dopo l'utilizzo dei distributori automatici, gli utenti devono disinfettare le mani con il gel disinfettante messo a disposizione in prossimità degli stessi.

4. Alle studentesse e agli studenti non è consentito accedere ai distributori automatici durante le operazioni di ingresso e di uscita e durante i transiti da un settore all'altro per lo svolgimento delle attività didattiche nei laboratori e nelle palestre.

Art. 14 - Riunioni ed assemblee

1. Le riunioni in presenza degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente scolastico o dai docenti coordinatori, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate dal personale della scuola devono svolgersi all'interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate nel presente Regolamento.

2. Durante tali riunioni le persone presenti possono togliere la mascherina purché sia rispettato con attenzione il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro.

3. È comunque consigliato lo svolgimento di tali riunioni in videoconferenza. In particolare le riunioni degli Organi collegiali possono essere convocate dal Dirigente scolastico nel rispetto del vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi collegiali in videoconferenza.

4. Per tutto l'anno scolastico 2020/2021 sono sospese, in presenza, le assemblee di Istituto delle studentesse e degli studenti e le assemblee dei genitori. È confermata la possibilità di svolgere le assemblee di classe degli studenti in orario di lezione, in presenza e/o via Meet, nella scrupolosa osservanza delle norme previste nel presente Regolamento. E' confermata, altresì, la possibilità di svolgere le assemblee d'istituto delle studentesse e degli studenti via MEET, previa richiesta di autorizzazione con almeno 3 giorni scolastici di preavviso al Dirigente scolastico e con l'indicazione dell'ordine del giorno e della data della convocazione.



Liceo Statale "Vito Capialdi"
Vibo Valentia



5. Durante le assemblee di classe, i rappresentanti di classe delle studentesse e degli studenti o i loro sostituti possono prendere posto nelle aree didattiche delle aule, mantenendo tra loro la distanza fisica di almeno 1 metro. Le studentesse e gli studenti possono partecipare all'assemblea togliendo la mascherina e adottando le stesse precauzioni previste per le attività didattiche in aula in presenza dell'insegnante.

6. Il Comitato studentesco, costituito da tutti i rappresentanti di classe, dai rappresentanti di istituto e dai rappresentanti eletti nella Consulta provinciale, potrà riunirsi in videoconferenza in orario pomeridiano, previa richiesta di autorizzazione con almeno 3 giorni scolastici di preavviso al Dirigente scolastico e con l'indicazione dell'ordine del giorno e della data della convocazione.

Art. 15 - Precauzioni igieniche personali.

1. A tutte le persone presenti a scuola è fatto obbligo di adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare il lavaggio frequente con acqua e sapone e l'igienizzazione con gel specifico delle mani, in particolare dopo il contatto con oggetti di uso comune.

2. La Scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. Nei servizi igienici sono posizionati distributori di sapone e le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani, inoltre, negli uffici di segreteria, nei principali locali ad uso comune e in prossimità degli ingressi e delle uscite sono presenti distributori di gel igienizzante.

3. Le studentesse, gli studenti e tutto il personale scolastico sono invitati a portare a scuola un flaconcino di gel igienizzante e fazzoletti monouso per uso strettamente personale.

4. Alle studentesse e agli studenti non è consentito lo scambio di materiale didattico (libri, quaderni, penne, matite) né di altri effetti personali (denaro, dispositivi elettronici, accessori di abbigliamento, etc.) durante tutta la loro permanenza a scuola. Pertanto è necessario che le studentesse e gli studenti valutino attentamente quali materiali didattici, dispositivi elettronici e altri effetti personali portare giornalmente a scuola.

5. Prima e dopo aver maneggiato materiale didattico dato in distribuzione dagli insegnanti (fotocopie, dispense, etc.) è necessario disinfettare le mani.

Art. 16 - Pulizia e sanificazione della scuola.

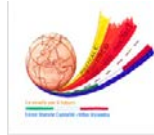
1. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici assicurano la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, nonché degli strumenti musicali in uso nei laboratori.

2. Per gli ambienti scolastici dove hanno soggiornato casi confermati di COVID-19 si procede alla pulizia e alla sanificazione con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di sodio ipoclorito (candeggina) all'1% dopo la pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, si può utilizzare etanolo (alcol etilico) al 70% dopo la pulizia con un detergente neutro.

3. Per la pulizia ordinaria delle grandi superfici è sufficiente utilizzare i comuni detersivi igienizzanti. Per le piccole superfici quali maniglie di porte e armadi, manici di attrezzature, arredi etc. e attrezzature quali tastiere, schermi touch e mouse è necessaria la pulizia e la disinfezione con adeguati detergenti con etanolo al 70%.

4. Le tastiere dei distributori automatici sono disinfettate prima dell'inizio delle lezioni, alla fine di ogni intervallo e alla fine delle lezioni. I telefoni e i citofoni ad uso comune sono disinfettati dallo stesso personale scolastico alla fine di ogni chiamata con i detergenti spray disponibili accanto alle postazioni.

5. Le cattedre, le tastiere e i mouse dei computer dei laboratori informatici e degli altri computer ad uso didattico, a disposizione del personale docente e non docente, nelle aule e negli altri ambienti scolastici, sono disinfettati da coloro che ne fanno uso con detergenti spray disponibili in prossimità dei computer e disinfettati dai collaboratori scolastici al termine delle lezioni. Gli spogliatoi del laboratorio coreutico



sono arieggiati alla fine delle lezioni e le loro superfici disinfettate dai collaboratori scolastici. Analoga cura si ha per la palestra, i laboratori musicali e la sala di registrazione.

6. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

7. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossi mascherine chirurgiche e guanti monouso. Dopo l'uso, tali dispositivi di protezione individuale (DPI) monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto utilizzando gli appositi contenitori.

Art. 17 - Gestione delle persone sintomatiche all'interno dell'Istituto.

1. Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre o altri sintomi che suggeriscano una diagnosi di COVID-19, la persona interessata o qualsiasi soggetto appartenente al personale scolastico deve darne notizia al Dirigente scolastico, Referente per il COVID-19.

2. La persona interessata deve essere immediatamente accompagnata, dal collaboratore scolastico di turno al piano, all'interno di un ambiente appositamente individuato per l'emergenza (Aula COVID-19). Il personale incaricato deve dotarla di mascherina, procedere alla misurazione della temperatura corporea e si deve provvedere all'immediato rientro presso il proprio domicilio.

3. Nel caso i sintomi riguardino una studentessa o uno studente, il personale incaricato alla sua vigilanza deve mantenere una distanza minima di 2 metri. In tal caso, la Scuola convoca un genitore o una persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, la quale deve provvedere al suo immediato rientro a casa. La famiglia dovrà quindi contattare il medico di famiglia o il pediatra per la valutazione clinica del caso.

4. Una volta che la persona interessata ha lasciato l'edificio scolastico, si procede alla pulizia e alla disinfezione delle superfici dell'ambiente individuato per l'isolamento. Inoltre, la Scuola avverte le autorità sanitarie competenti o i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

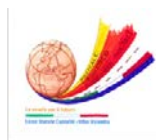
5. Per i casi confermati, le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure di quarantena da adottare, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale previsto dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda).

6. La presenza di un caso confermato determinerà anche l'avvio della procedura di sanificazione straordinaria dell'edificio scolastico nelle parti interessate e l'attivazione da parte della Scuola, nella persona del Referente per il COVID-19, di un monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

7. Se in una classe si registra un numero elevato di assenze improvvise oppure se nella scuola si registra un numero elevato di assenze tra gli insegnanti, il Referente per il COVID-19 ne dà comunicazione al Dipartimento di prevenzione al fine di avviare un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere.

Art. 18 - Gestione dei lavoratori, delle studentesse e degli studenti fragili.

1. Per lavoratori fragili si intendono i lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età, in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo



Liceo Statale “Vito Capialdi”
Vibo Valentia



svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità.

2. L’individuazione del lavoratore fragile è effettuata dal Medico competente su richiesta dello stesso lavoratore. Al Medico competente è affidata la sorveglianza sanitaria eccezionale di tali lavoratori ai sensi dell’art. 83 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, e della sua Legge di conversione del 17 luglio 2020, n. 77.

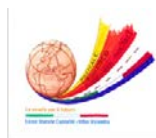
3. In merito alla possibilità per i lavoratori fragili di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell’Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

4. Per studentesse e studenti fragili si intendono le studentesse e gli studenti esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell’infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l’obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Art. 19- Norme comportamentali da adottare durante la DaD o la DDI

In caso di Didattica a distanza o di Didattica digitale integrata le studentesse e gli studenti sono tenuti a

1. custodire in luogo sicuro la password con cui si accede alla piattaforma GSuite e non divulgarla a nessuno per alcun motivo;
2. verificare quotidianamente la presenza di lezioni in piattaforma e seguirle con puntualità;
3. in caso di DDI, con una parte della classe che segue le lezioni in presenza e la restante parte che segue le lezioni a distanza, rispettare sempre la turnazione prevista e pubblicata sul R.E. nella sezione “Gestione comunicazioni”. Eventuali esigenze devono essere comunicate dalla Famiglia al Dirigente Scolastico e debitamente motivate.
4. negli appuntamenti in modalità sincrona accedere alla piattaforma con almeno 5 minuti di anticipo, in modo da risolvere eventuali problemi tecnici;
5. attivare la telecamera favorendo l’interazione tra i componenti del gruppo classe;
6. vestire in maniera appropriata con il dovuto rispetto per i docenti ed i compagni di classe;
7. collegarsi alla piattaforma didattica con il proprio nome e cognome evitando pseudonimi o sigle;
8. chiudere tutte le altre applicazioni durante le lezioni;
9. abbassare la suoneria del cellulare e non rispondere né effettuare telefonate durante le lezioni;
10. occupare, per quanto sia possibile, una stanza di casa, in cui si è da soli e senza distrazioni di alcun genere;
11. rispettare sempre le indicazioni del docente;
12. disattivare il microfono, prenotare sulla chat un eventuale intervento e attendere che il Docente autorizzi l’intervento stesso;
13. nell’uso della chat, assumere un comportamento corretto e rispettoso;
14. durante le lezioni mantenere un tono di voce basso ed essere cortesi negli interventi;
15. evitare inquadrature diverse dal volto;
16. evitare qualunque forma di bullismo o cyberbullismo nei confronti di chiunque;
17. non condividere il link del collegamento con nessuna persona estranea al gruppo classe, né registrare, per nessun motivo, le videolezioni che vengono effettuate in diretta;
18. fare uso corretto e consapevole dell’applicazione “Meet di Google” utilizzata per le video lezioni, tenendo presente che l’uso è consentito solo nell’orario previsto dal calendario predisposto dalla Scuola;



19. svolgere le attività e verifiche con lealtà senza utilizzare aiuti da parte dei compagni o di persone estranee al gruppo- classe;
20. evitare di pranzare o fare colazione durante le lezioni sincrone;
21. segnalare eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui si venga direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza.

DISPOSIZIONI FINALI

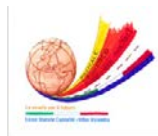
Art. 20- Rispetto delle norme

L'ignoranza delle suddette norme non ne giustifica l'inadempimento da parte delle componenti scolastiche e dei genitori.

Art.21- Sanzioni disciplinari

La trasgressione del presente Regolamento da parte degli studenti comporta mancanze disciplinari e l'applicazione di sanzioni disciplinari di seguito elencate. Sono altresì identificati gli organi competenti ad irrogare le sanzioni . Trattandosi di studenti nei confronti dei quali l'Istituzione scolastica ha tra le sue funzioni quella di formare ed educare , si evidenzia che anche nella fase sanzionatoria i provvedimenti disciplinari " hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale e in generale a vantaggio della comunità scolastica". (ex art 4 c 2 - Statuto delle studentesse e studenti D.P.R. 249/98 modificato dal D.P.R. 235/2007).

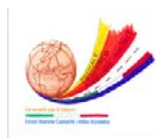
INFRAZIONI	SANZIONI	EROGATE DA
Mancata osservazione da parte degli studenti delle norme di comportamento previste dalle procedure introdotte quale prevenzione da Contagio Covid 19, rientranti anche nel patto di corresponsabilità integrato a causa dell'emergenza sanitaria	Ammonizione sul registro e comunicazione alla famiglia In caso di reiterazione dell'infrazione allontanamento dalle lezioni	Dirigente Scolastico o suo delegato CONSIGLIO DI CLASSE
Atti di Cyberbullismo	Allontanamento dalle lezioni	CONSIGLIO DI CLASSE



Liceo Statale "Vito Capialbi"
Vibo Valentia



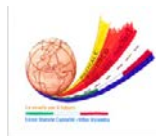
<p>(Offese via web)</p> <p>Litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare (Flaming);</p> <ul style="list-style-type: none">• Molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi (Harassment);• Invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità (Cyberstalking);• Pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet, di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori (Denigrazione);• Registrazione delle confidenze – raccolte all'interno di un ambiente		
--	--	--



Liceo Statale "Vito Capialbi"
Vibo Valentia



<p>e privato- creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico</p> <p>(Outing estorto);</p> <ul style="list-style-type: none">• Insinuazione <p>all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino lavittima (Impersonificazione); • Estromissione intenzionale dall'attività on line (Esclusione); • Invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale (Sexting).</p>		
<p>Uso del cellulare o di apparecchi di riproduzione musicale durante le ore di lezione per telefonate, riprese video, fotografie.</p>	<p>Ritiro da parte del docente e restituzione alla fine della lezione e ammonizione scritta sul R.E. In caso di DaD o DDI ammonizione scritta sul R.E.</p>	<p>DOCENTE</p> <p>Dirigente Scolastico o suo delegato</p>
<p>Uso reiterato del cellulare o di apparecchi di riproduzione musicale durante le ore di lezione per</p>	<p>Ritiro da parte del docente e consegna alla Presidenza che lo</p>	<p>DOCENTE</p>

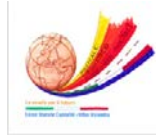


Liceo Statale "Vito Capialdi"
Vibo Valentia



telefonate, riprese video, fotografie.	restituisce solo ad un genitore. In caso di DaD o DDI ammonizione scritta sul R.E.	DIRIGENTE SCOLASTICO o suo delegato
Uso del cellulare durante le ore di lezione per riprese, fotografie, registrazioni effettuate in classe o nei locali della scuola e poi fatte circolare o rese di dominio pubblico	Allontanamento dalle lezioni	CONSIGLIO DI CLASSE
Uso del cellulare o di altri dispositivi per la registrazioni delle lezioni senza il consenso scritto del docente	Ritiro da parte del docente e consegna del dispositivo alla Presidenza che lo restituisce solo ad un genitore . Ammonizione sul registro ratificata dal Dirigente scolastico	DOCENTE DIRIGENTE SCOLASTICO
Uso del cellulare al fine di recuperare informazioni e/o dati utili per lo svolgimento di prove scritte e/o orali	Ritiro da parte del docente e consegna alla Presidenza che lo restituisce solo ad un genitore	DOCENTE DIRIGENTE SCOLASTICO
Uso reiterato del cellulare al fine di recuperare informazioni e/o dati utili per lo svolgimento di prove scritte e/o orali	Allontanamento dalle lezioni	CONSIGLIO DI CLASSE

Art. 22 – Descrizione del Procedimento per la salvaguardia del diritto alla difesa ed eventuale Impugnazione.



Liceo Statale “Vito Capialbi”
Vibo Valentia



Il procedimento disciplinare si avvia con la contestazione degli addebiti per consentire all'alunno di giustificarsi.

1. Nel caso di AMMONIZIONE PRIVATA in classe la contestazione può essere formulata oralmente e/o annotata sul giornale di classe.
2. Nel caso di AMMONIZIONE SCRITTA il Dirigente Scolastico deve avviare la procedura con l'avvertimento scritto.
3. Nel caso in cui la competenza del procedimento sia di un Organo collegiale, le contestazioni vanno sottoscritte dal Presidente e, nei casi previsti, dal Dirigente Scolastico. Allo studente può essere consentito di essere accompagnato da un genitore o da un legale di fiducia.

L'alunno potrà, anche per iscritto, produrre prove e testimonianze a lui favorevoli.

Dopo la fase istruttoria testimoniale l'Organo collegiale si riunisce una seconda volta per votare sulle deliberazioni da adottare.

Il provvedimento deve essere motivato e comunicato per iscritto ai genitori dell'alunno che cercheranno di concerto con gli insegnanti e con lo studente di preparare il rientro nella

comunità scolastica.

Art. 23 – IMPUGNAZIONI E RICORSI

Contro le decisioni del Dirigente Scolastico, del Consiglio di Classe e del Consiglio d'Istituto è

ammesso ricorso, entro 30 gg. dalla comunicazione, al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, che decide in via definitiva e inappellabile sentita la sezione del Consiglio Scolastico Provinciale competente.

Art. 24 – ORGANO GARANTE INTERNO ALLA SCUOLA

Gli studenti possono fare ricorso, entro 15 gg. dalla comunicazione della irrogazione delle sanzioni

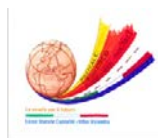
disciplinari (diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica), ad un apposito organo di garanzia interno alla Scuola del quale fa parte un rappresentante degli Studenti.

L'organo di garanzia decide anche nei conflitti che sorgono all'interno della Scuola.

L'Organo garante si compone di uno (o +) rappresentanti degli studenti, uno (o +) rappresentanti dei docenti e del personale ATA.

La Presidenza dell'Organo spetta al Dirigente Scolastico o ad un Docente dallo stesso delegato

componente del Collegio dei Docenti.



Liceo Statale “Vito Capialbi”
Vibo Valentia



Art. 25 – ORGANO GARANTE PROVINCIALE

L'Organo Garante dell'Amministrazione Scolastica periferica decide, in via definitiva, sui reclami proposti dagli Studenti contro le violazioni del presente Regolamento.

L'Organo G.P. risulta composto da due studenti (nominati dalla Consulta Provinciale), da tre docenti e da un genitore (designati dal Consiglio Scolastico Provinciale).

La Presidenza spetta ad una persona di elevate qualità morali e civili nominata dal Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale.

L'Organo G.P. esprime parere vincolante per le decisioni del Dirigente dell'ufficio Scolastico Provinciale.

Allegati al presente Regolamento

- Allegato I – Istruzioni operative per gli assistenti tecnici e amministrativi
- Allegato II – Istruzioni operative per i collaboratori scolastici

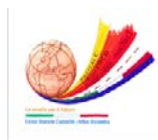
ALLEGATO I – Istruzioni operative per gli assistenti tecnici e amministrativi

Il livello di rischio per il personale ATA addetto agli uffici è da considerarsi basso. Si rispettino pertanto, oltre alle indicazioni contenute nel Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, le seguenti istruzioni specifiche:

- Indossare sempre la mascherina chirurgica tranne se seduti alla propria postazione, alla distanza minima dai colleghi di almeno 1 metro;
- non potendo garantire una continua disinfezione delle superfici e degli strumenti di lavoro, è consigliabile operare indossando guanti monouso, facendo attenzione a non toccare bocca, naso e occhi, in particolare quando si maneggiano oggetti pervenuti dall'esterno o da consegnare ad altre persone (fotocopie, documenti, pacchi, corrispondenza, etc.)

ALLEGATO II – Istruzioni operative per i collaboratori scolastici

Il livello di rischio per i collaboratori scolastici è da considerarsi medio-basso. Si rispettino pertanto, oltre alle indicazioni contenute nel Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, le seguenti istruzioni specifiche:



Liceo Statale “Vito Capialbi”
Vibo Valentia



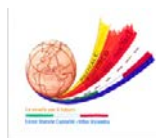
- non potendo garantire una continua disinfezione delle superfici e degli strumenti di lavoro, è consigliabile operare indossando guanti monouso, facendo attenzione a non toccare bocca, naso e occhi, in particolare quando si maneggiano oggetti pervenuti dall'esterno o da consegnare ad altre persone (fotocopie, documenti, pacchi, corrispondenza, etc.);
- disinfettare all'inizio dell'attività lavorativa, il telefono, le tastiere, i mouse e gli altri oggetti di uso comune presenti alla reception. Disinfettare prima del loro utilizzo le attrezzature, i dispositivi e i macchinari abitualmente impiegati nello svolgimento delle proprie mansioni.

Considerando le mansioni dei collaboratori scolastici:

1. apertura e chiusura della scuola;
2. apertura e chiusura dei locali;
3. pulizia e disinfezione degli ambienti;
4. servizio alla reception (telefonate, accoglienza dell'utenza);
5. spedizione e ritiro della corrispondenza presso gli uffici postali o presso altre agenzie di spedizione;
6. vigilanza sulle studentesse e sugli studenti,

si ritiene che sia opportuno osservare quanto segue:

- all'arrivo a scuola si indossino i guanti per le operazioni di apertura dei cancelli, delle porte di ingresso e di uscita degli edifici e dei locali interni;
 - ciascun lavoratore dovrà avere a disposizione uno spazio adeguato per riporre effetti personali ed eventuali capi di abbigliamento;
 - gli addetti alle pulizie degli ambienti operino sempre con guanti monouso e mascherine;
 - procedano sempre alla pulizia approfondita dei locali e all'igienizzazione di telefoni, tastiere dei computer, mouse, superfici di lavoro, sedie, maniglie di porte e finestre, interruttori della luce e degli altri oggetti di uso comune;
- dopo aver conferito la spazzatura nei contenitori delle immondizie da posizionare sulla strada per l'asporto, tolgano e gettino anche i guanti, indossandone un paio nuovi;
- il lavoratore addetto alla reception utilizzi l'apparecchio telefonico indossando sempre i guanti. In alternativa, usi periodicamente, almeno ogni ora, il gel disinfettante o lavi le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, e igienizzi l'apparecchio con apposito disinfettante ad ogni cambio di turno;
 - a fine turno, il lavoratore indossi guanti nuovi e proceda al recupero degli effetti personali, e lasci la scuola senza attardarsi negli spazi comuni;



Liceo Statale “Vito Capialbi”
Vibo Valentia



- le collaboratrici e i collaboratori scolastici che devono recarsi presso l'ufficio postale o altre agenzie per la spedizione o il ritiro di corrispondenza indossino i guanti e la mascherina e, una volta ricevuta la corrispondenza da spedire, si rechino presso l'ufficio o l'agenzia individuata per la spedizione. Al rientro, depositata l'eventuale borsa in segreteria, lavino le mani o le disinfettino con gel e gettino i guanti utilizzati negli appositi contenitori per i rifiuti potenzialmente infettivi e li sostituiscano con un paio nuovi;
- le collaboratrici e i collaboratori scolastici che escono per ultimi dagli edifici scolastici, sempre indossando i guanti, provvedano a chiudere le porte, e solo dopo aver chiuso i cancelli, tolgano i guanti e li gettino in un apposito sacchetto che devono portare con sé, da smaltire appena possibile. Coloro che lasciano la scuola con l'automobile o altro mezzo personale, prima di uscire tolgano i guanti, riponendoli in un sacchetto di cui dovranno essere provvisti, ne indossino un paio di nuovi, portino fuori dal cortile il proprio mezzo, chiudano il cancello e tolgano i guanti, gettandoli nello stesso sacchetto, che verrà smaltito appena possibile;
- nel corso dell'attività lavorativa, le collaboratrici e i collaboratori scolastici arieggino i locali ad uso comune frequentati da persone (corridoi, laboratori, palestre, biblioteca, sale riunioni, etc.) almeno ogni ora e per almeno 5 minuti; arieggino le aule didattiche all'inizio e alla fine delle lezioni e gli uffici di segreteria prima e dopo i turni di lavoro;
- assicurino la presenza nei bagni di dispenser di sapone liquido e salviette di carta per asciugare le mani e verifichino la corretta chiusura dei rubinetti. Verifichino la presenza di gel igienizzante nei dispenser ubicati in diversi punti degli edifici scolastici.

Il Dirigente Scolastico

Ing. Antonello Scalamandrè

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/93)